



CORPO NAZIONALE  
GIOVANI ESPLORATORI  
ED ESPLORATRICI ITALIANI  
ENTE MORALE D.L. N 1881 DEL 21-12-1916  
SOTTO L'ALTO PATRONATO  
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
Via Marzabotto n. 1  
42121 - Reggio Emilia

Alla Regione Emilia-Romagna  
Servizio Politiche Familiari, Infanzia e  
adolescenza  
Via Aldo Moro, 21  
40127 Bologna

**Allegato 2.2)**

**SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA  
TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI  
PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI-  
PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)**

SOGGETTO RICHIEDENTE

ASSOCIAZIONE SCOUT LAICA C.N.G.E.I. (Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani) - Sezione di Reggio Emilia

TITOLO PROGETTO

ANNO SCOUT 2013-2014: CON IL GIOCO NON PER GIOCO

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Come Associazione ci accorgiamo sempre di più come i principi fondamentali dello scoutismo, riassunto nei testi della promessa e della legge scout, portino il giovane a vivere la società in maniera responsabile e attiva.

Il miglioramento della qualità della vita anche grazie alla genuinità delle attività sviluppate nel proprio tempo libero, possono essere motore di pace sociale e di un futuro migliore. Lo scoutismo si inserisce molto bene in questo obiettivo anche perché ha costi abbastanza sostenibili per buona parte della realtà in cui viviamo (Circoscrizioni SUD e CENTRO di Reggio Emilia).

La nostra città, nella quale agiamo come movimento educativo, vede crescere l'eterogeneità e la diversità che il nostro movimento riesce ad inserire come valore.

Per questo relativamente all'anno 2013-2014 cercheremo di sviluppare i principi del nostro movimento al maggior numero di persone cercando di innescare e suggerire comportamenti virtuosi che si trasmettano nelle nostre realtà sociali, tramite il comportamento degli educandi che vivranno quest'esperienza.

Di seguito, dopo una breve presentazione del nostro movimento, elencheremo gli obiettivi educativi che vogliamo raggiungere durante l'anno 2013-2014.

Il **CNGEI**, nato nel 1912, è un movimento educativo scout che ha come finalità quella di contribuire alla costruzione di un mondo migliore attraverso l'educazione dei giovani.

Il processo educativo è di tipo armonico e complesso, guidato dai principi dello scoutismo internazionale.

Il **CNGEI** ha deciso di seguire questo percorso e di contraddistinguersi attraverso delle scelte che ci conducono ed accompagnano lungo il cammino scout e nella ricerca del perseguimento dei nostri obiettivi.

Evidenziamo da qui in avanti quali sono gli obiettivi generali che vogliamo perseguire e sviluppare

**LAICITA'** stimolare il cammino personale di crescita di ciascuno per giungere ad essere protagonisti delle proprie relazioni personali e sociali, e capaci di accogliere le diversità favorendo il superamento degli stereotipi e i luoghi comuni incentivando il dialogo e l'interiorizzazione dei valori.

**COEDUCAZIONE:** far crescere e vivere assieme ragazze e ragazzi valorizzandone le specifiche attitudini e originalità; generando percorsi di conoscenza, di confronto, di arricchimento di sé grazie al contatto con diverse realtà non solo di genere, ma anche di stili di vita, diverse abilità, religioni...

**AMBIENTE** offrire occasioni continue di vita "all'aria aperta" in ogni stagione che favoriscono occasioni reali di conoscenza degli ambienti naturali e propone esperienze diversificate in cui i giovani entrino in contatto dinamico con tutte le complesse componenti dell'ambiente stimolando la riflessione personale a livello cognitivo, emotivo e spirituale, e l'impegno attivo per la sua tutela e valorizzazione sostenibile.

**SOLIDARIETA'** stimolare un percorso educativo per i giovani in modo da spingerli alla comprensione dei bisogni e delle necessità altrui, attraverso esperienze concrete di intervento volte a migliorare la realtà sociale che ci circonda anche se non ci coinvolge direttamente, e stimoliamo la capacità di programmare interventi solidali tenendo conto degli aspetti relazionali e organizzativi.

**DEMOCRAZIA** preparare i giovani all'esercizio della democrazia tramite l'educazione al confronto, all'ascolto alla partecipazione attiva e responsabile; incoraggia inoltre ogni singolo individuo a partecipare in maniera attiva e responsabile anche nei propri contesti di vita quotidiana. Favorisce nei giovani la costruzione collettiva dei processi decisionali ed educa all'utilizzo efficace dei principali strumenti democratici. Nel CNGEI diamo a tutti i maggiorenni la possibilità di poter partecipare attivamente alle decisioni che riguardano "la comunità" e alla costruzione delle regole attraverso momenti di partecipazione diretta o attraverso l'azione di propri rappresentanti.

Nel progetto che di seguito presentiamo vogliamo cercare di raggiungere gli obiettivi citati tramite gli strumenti metodologici educativi previsti dalla nostra Carta d'Identità Associativa.

Per noi del CNGEI è assolutamente imprescindibile l'organizzazione del progetto e delle attività annuali tramite il cosiddetto Gruppo, che di seguito brevemente descriviamo.

Un Branco di Lupetti, un Reparto di Esploratori/trici, ed una Compagnia di Rover, costituiscono un Gruppo. Il Gruppo è per il C.N.G.E.I.:

**la minima Entità Educativa** - in cui si applica il Progetto di Educazione Globale;

**la minima Entità formativa** attraverso la quale si stimola la continua formazione dei Capi;

**la minima Entità gestionale** - in quanto il Gruppo è responsabile delle sue risorse sia umane che materiali;

**la minima Entità sul territorio** - poiché il Gruppo è inserito vivamente nell'ambiente in cui opera;

**la minima Entità di sviluppo** quale base per l'ulteriore diffusione dello scautismo.

La sezione di Reggio Emilia è composta da 4 gruppi completi:

**Reggio Emilia 1** che ha sede in [via Marzabotto, 1](#)

**Reggio Emilia 2** che ha sede in [via Bergonzi, 4](#)

**Reggio Emilia 3** con sede in [Via Martiri della Bettola, 51 \(c/o OSEA\)](#)

**Reggio Emilia 4** con sede in [via del Carbone, 3](#)

Inoltre, con lo scopo di soddisfare le numerose richieste che abbiamo e con l'intento sempre crescente di aumentare la diffusione dei valori che lo scoutismo trasmette, la sezione ha aperto un nuovo branco denominato Reggio Emilia 5 con sede in Cavriago composto, in questo primo anno, dall'unità branco e che troverà alloggio in via Bassetti 11/E

Ogni gruppo è suddiviso per fasce d'età che vanno dagli 8 ai 19 anni.  
8/12 Lupetti  
12/16 Esploratori/Esploratrici  
16/19 Rover.

**LUPETTI (branco)**: durante questa fase i bambini giocano e svolgono attività in gruppi organizzati in mute (gruppi di 5-6 bambini) miste, ovvero con maschi e femmine, vivendo l'avventura scout in un clima di "Famiglia felice", affrontando insieme ed attraverso il gioco, alcuni spunti ed occasioni di crescita, che poi ognuno concretizza in una "pista personale" di progressione.

Il gioco dei bambini si svolge in un'ambientazione permanente ispirata a "Il Libro della Giungla" di R. Kipling.

I capi quindi diventano i Vecchi Lupi e assumono l'identità e il ruolo dei personaggi più importanti del libro.

La vita del Branco è principalmente basata sull'imparare facendo: il lupetto viene stimolato ad apprendere e a crescere attraverso giochi e attività che lo vedono protagonista attivo: non siamo noi ad insegnargli, ma è lui ad imparare scontrandosi direttamente con la novità o il problema.

La vita del branco si svolge in un clima di Famiglia Felice, ossia un clima sereno, di collaborazione, reciproca conoscenza e aiuto.

**ESPLORATORI (reparto):** durante questa età si sviluppa nei ragazzi un forte spirito di gruppo e scoperta ed il reparto con il suo stare assieme e cooperare in piccoli gruppi (6/8 ragazzi/e) rispecchia in pieno questa esigenza. Si svolgono attività in gruppi omogenei per sesso, ma verticali come età, che ovviamente agiscono come sottoinsiemi di un gruppo più grande di riferimento, il reparto appunto. Il Reparto come dicevamo è costituito da gruppi di ragazzi che prendono il nome di Pattuglie.

Vi sono Pattuglie femminili e maschili e ogni pattuglia contiene un certo numero di ragazzi o di ragazze a secondo dei casi. Ogni pattuglia si dà un nome di animale, per esempio Cobra, Castoro ecc. Oltre al nome, la pattuglia si cerca un "grido", ovvero una frase adatta al nome da "gridare" durante il quadrato.

Questi gruppi si formano e si sviluppano maggiormente nell'azione, vivendo assieme piccole e grandi AVVENTURE, come: la vita in tenda, la cucina sul fuoco a legna, l'orientamento nel bosco e con le stelle, la costruzione di strutture con legno e corda, il rapporto diretto con ambienti naturali poco noti, gli incontri nazionali ed internazionali.

**ROVER (compagnia):** Sono ragazzi dai 16 ai 19 anni pronti a confrontarsi sul mondo che li circonda e ad agire concretamente per renderlo migliore. Varie sono le attività che coinvolgono i Rover : sociali, spirituali, all'aria aperta, attività culturali e soprattutto attività di Servizio. Il loro motto è infatti: Prepararsi a Servire!

La Compagnia è la branca scout in cui si inizia a sviluppare lo spirito critico dello scout nei confronti di se stesso e del mondo che lo circonda, è il momento di responsabilizzarli e di insegnare ad autogestirsi.

Le decisioni vengono prese insieme in democrazia e si discute sul da farsi prendendo in considerazione tutte le proposte formulate dai singoli Rover, non manca chiaramente l'occhio vigile del Capo Compagnia, adulto in grado di guidarli ed ascoltarli nel loro percorsi di crescita che li porterà una volta terminato il loro cammino all'interno della compagnia a 19 anni ad intraprenderne uno nuovo ossia quello del servizio attivo all'interno delle varie unità.

#### **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO** (massimo 3 pagine).

Dopo questa introduzione relativa al nostro movimento ed agli obiettivi di base vogliamo di seguito illustrare le linee guida del nostro percorso e del nostro progetto.

Ogni triennio (questo è quello del 2012-2015) la sezione si adopera per realizzare degli obiettivi suddivisi nelle cinque minime entità che caratterizzano un gruppo scout e che sono state precedentemente definite.

Nel concetto di continuità di questo progetto, ogni unità tara il proprio operato secondo le specifiche esigenze che gli educatori, debitamente formati, rileveranno nei ragazzi a loro assegnati. Questa prima fase, denominata "analisi della situazione" è la premessa che permette di definire quali obbiettivi educativi perseguire all'interno di ogni gruppo e di ogni unità, al fine di garantire nuovi stimoli agli educandi e dare loro una crescita armonica in tutti gli ambiti che li caratterizzano. Questi ambiti sono definiti nel "Progetto Educativo Globale", documento comune a tutto lo scoutismo CNGEI italiano che ne riassume obbiettivi e metodo. Le aree di crescita sono

- Carattere
- Sviluppo Fisico
- Senso Civico
- Abilità Manuale
- Dimensione Spirituale

e saranno tutte toccate nell'ambito delle attività dell'anno, specificandone le peculiarità a seconda dei ragazzi che compongono i singoli gruppi e unità.

La programmazione comprende anche la definizione degli strumenti del metodo scout più adatti al raggiungimento degli obiettivi fissati, e la definizione A PRIORI degli indicatori di verifica che saranno utili per definire la buona riuscita o meno dell'intervento educativo che viene effettuato.

Per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici che ogni singola unità si prefissa, è quindi necessario un lavoro costante durante tutto l'anno scout (che inizia ad ottobre e termina a giugno) e che si svolge sul territorio della provincia di Reggio Emilia, sia presso le sedi cittadine che in appositi eventi con pernottamento nell'Appennino Reggiano, durante i quali i ragazzi hanno modo di mettersi in prima persona protagonisti delle loro avventure; queste avranno il loro apice nell'evento che coinvolge tutta la Sezione: il campo di San Giorgio.

San Giorgio è il patrono degli Scout e cade il 23 Aprile. In un fine settimana vicino a tale data viene organizzato l'evento più importante dell'anno; solitamente si tratta di un fine settimana (se è possibile di 2 notti sfruttando le festività del 25 aprile o 1 maggio).

Nel 2014 il campo di San Giorgio sarà un momento di confronto tra i nostri 5 Gruppi, che per la prima volta durante l'anno si incontreranno.

Ci sarà la possibilità di confrontarsi in merito alle attività portate avanti durante l'anno scout e di conoscersi al meglio.

Come l'esperienza ci insegna, vogliamo organizzare le attività secondo 3 momenti differenti, che vadano a innescare confronti e condivisioni di diverso tipo.

1)

Il primo ambito sarà quello della condivisione e del fare insieme l'attività proposta per fasce d'età:

BRANCO (8-12 anni) i 4 Branchi dei differenti 4 Gruppi realizzeranno un'attività giocosa e ludica tutti insieme. Questo permetterà ai bambini/e di confrontarsi con coetanei che non hanno mai conosciuto e con Vecchi lupi (Educatori) che sono differenti da quelli che durante l'anno hanno condotto le attività scout.

L'attività sarà incentrata relativamente alla conoscenza reciproca tramite giochi, canzoni, attività fisica in mezzo alla natura all'aria aperta

REPARTO (12-16 anni) i 4 Reparti dei differenti 4 Gruppi realizzeranno un'attività tecnica secondo lo spirito di una sana competizione.

L'attività si realizzerà in mezzo alla natura sviluppando le tecniche di cucina da campo (fuoco a legna), pionierismo (legature con pali e corde), orientamento (bussola e carta topografica), campismo (montaggio tende).

Il tutto avverrà a pattuglie affiancate di diversi Reparti (cioè di gruppi di 6/8 persone) che insieme concorreranno al raggiungimento degli obiettivi richiesti

Questo permetterà ai ragazzi/e di confrontarsi con coetanei che non hanno mai visto e conosciuto e con Educatori che sono differenti da quelli che durante l'anno hanno condotto le attività scout con loro.

COMPAGNIA (16-19 anni) le 4 Compagnie dei differenti 4 Gruppi saranno impegnate nella realizzazione del momento serale che coinvolgerà tutti i partecipanti. I ragazzi oltre a dovere interagire fra loro al campo, dovranno preventivamente comunicare con adulti dell'associazione le tematiche scelte e le azioni che dovranno essere intraprese.

Durante il campo dovranno inoltre verificare il lavoro svolto sottolineandone punti di forza e debolezze di quest'attività di servizio interassociativo e confrontarla con le altre attività svolte durante l'anno di servizio extrassociative.

2)

Il secondo momento è quello serale che coinvolgerà tutti, educandi ed educatori (370 persone circa). La tecnica sviluppata sarà quella dell'animazione.

Saremo tutti seduti intorno ad un grande fuoco e a turno (a gruppi misti rispetto a quelli secondo i quali si è organizzati durante l'anno) si dovrà recitare (e/o cantare e/o ballare) davanti a tutti nello spazio dedicato all'animazione corredato da un'apposita coreografia che farà da sfondo alla recitazione, che, come detto, sarà organizzata dai rover (16-19 anni)

Tutto questo presuppone un lavoro di preparazione durante l'anno relativamente alla tecnica dell'animazione. Infatti a Dicembre 2013 i Gruppi daranno vita (in cinema/sale/paesi del nostro territorio) ad eventi di recitazione, che sono l'inizio di una serie di momenti dedicati all'animazione, che andranno poi a culminare nell'evento finale di recitazione del San Giorgio.

3)

Il terzo momento che si vuole stimolare è organizzato al fine di affrontare una tematica concreta, da decidere in sede di Consiglio di Sezione, ovviamente attinente agli obiettivi generali sopracitati, comune a tutti i 370 partecipanti.

Tale argomento verrà affrontato (es. nel 2011 fu 2012 "Scegliere per Crescere") a gruppi misti sia per fasce d'età che per Gruppi di provenienza. Questa metodologia vuole accentuare la prerogativa del momento 1, ma aumentando la chimica del gruppo nel quale dovranno agire. Si troveranno a giocare e realizzare le varie attività (che avranno come sfondo quello dell'argomento deciso dal Consiglio di Sezione) con persone più grandi e/o più piccole, con età diversa e di conseguenza comportamenti diversi.

Per noi questo è motivo di grande confronto e crescita, perché solitamente un/a ragazzo/a, all'esterno della famiglia, si confronta e agisce in gruppi composti

da coetanei (scuola, sport...), mentre in questo caso deve raggiungere obiettivi e scopi assieme a persone non appartenenti alla sua fascia d'età.

tutte le attività proposte, sono periodicamente monitorate in modo che la programmazione effettuata all'inizio dell'anno scout, possa essere aggiornata con nuove esigenze e i riscontri che le attività portano all'attenzione degli educatori.

Al fine inoltre di migliorare la qualità del nostro servizio educativo durante tutto l'anno e di immettere nei nostri adulti (generalmente studenti universitari di età compresa tra i 19 ed i 25 anni) alcune tecniche di progettazione e di leadership la sezione parteciperà economicamente alle occasioni di formazione organizzate dall'associazione CNGEI rimborsando i soci che vi vorranno partecipare.

#### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

- CITTA' DI REGGIO EMILIA: sedi dei gruppi
- CITTA' DI CAVRIAGO: sedi dei gruppi
- LOCALITA' NELL' APPENNINO REGGIANO: uscite ed escursioni

#### NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO E RISULTATI PREVISTI

- SOCI EDUCANDI DELLA SEZIONE DI REGGIO EMILIA (circa 300 ragazzi/e tra gli 8 e i 19 anni)
- SOCI ADULTI (EDUCATORI DIRETTI e EDUCATORI INDIRETTI) (circa 70 persone)
- PARTECIPANTI ESTERNI ALL'ASSOCIAZIONE COINVOLTI NEI VARI EVENTI ORGANIZZATI
- ALTRE ASSOCIAZIONI COINVOLTE NELLO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DURANTE L'ANNO

#### DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

-OTTOBRE 2013

#### DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

-GIUGNO 2014

#### EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

MOMENTI DI VERIFICA ALL'INTERNO DEI GRUPPI E DELLE UNITA' PERIODICHE DURANTE L'ANNO PER COMPRENDERE SE GLI OBIETTIVI PREVISTI E GLI INDICATORI DI VERIFICA PRESTABILITI SEGUONO O MENO IL PIANO DI PROGETTO INIZIALE.

VERIFICA GLOBALE DA PARTE DEL COMITATO DI SEZIONE (Organo eletto dall'Assemblea dei Soci Adulti ogni 3 anni) E DA PARTE DEL CONSIGLIO DI SEZIONE (Organo di Coordinamento relativamente alle attività ed al metodo) RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' DEI GRUPPI E DELLE SINGOLE UNITA'

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO :

Euro 4.000: AFFITTO LOCALI  
Euro 3.000: TRASPORTI APPENNINO  
Euro 1.000: VITTO SAN GIORGIO  
Euro 500: MATERIALI e ATTREZZATURE ATTIVITA'  
Euro 4.500: UTENZE  
EURO 1.000: RIMBORSI PARTECIPAZIONE MODULI DI FORMAZIONE

Euro 14.000 (TOTALE SPESA PROGETTO)

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 7.000

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 7.000

Non ci sono altri cofinanziatori del progetto

Luogo e data REGGIO EMILIA 15/07/2013